



COMUNE DI IDRO

PROVINCIA DI BRESCIA

Ufficio Segreteria

Via San Michele, 81 25074 Idro - tel. 036583136 fax. 0365823035 - e-mail
segreteria@comune.idro.bs.it

Prot. 4483

Idro, li 07/09/2007

Regione Lombardia

Presidenza

Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche

MILANO

Consorzio del Chiese

Di Bonifica di Secondo Grado

Via Vittorio Emanuele II n. 76

CALCINATO(BS)

Spett./li ditte:

LAND SERVICE s.c.r.l.

Via Vittorio Veneto, 26

39100 BOLZANO

ALPINA s.p.a.

Studio prof. L. Griffino

MILANO

G.R.A.I.A. s.r.l.

Varano Borgi (VS)

Altari s.a.s.

MILANO

Procura della Repubblica

BRESCIA

Ai Proprietari

dei lotti di terreno interessati ai lavori

Carabinieri di

25074 IDRO

Ministero dell'Ambiente

On. Alfonso Pecoraro Scanio

Al Sottosegretario all'ambiente On. Gianni Piatti

Presidente Commissione Agricoltura camera dei Deputat On. Marco Lion

Al Direttore Generale

Dr. Gianfranco Mascazzini

ROMA

Corpo Forestale dello Stato

BRESCIA

Corpo Forestale dello Stato

IDRO

Alla

Comunità Montana di Valle Sabbia

25070 Nozza di Vestone (BS)

Sindaco del Comune di

25074 LAVENONE

p.c. Sindaci dei Comuni di:

25074 ANFO

25072 BAGOLINO

Commissione Europea

Commissario Europeo dell'Ambiente

Rue Archimede 73

1000 Bruxelles3

OGGETTO: intimazione ad interrompere e non proseguire operazioni di carotaggio.

Nel richiamare la nota precedente del Comune di Idro a data 20 luglio 2007 prot. n. 3797 con la quale si intimava alle ditte in indirizzo indicate di non occupare né introdursi in terreni di proprietà comunale per l'esecuzione di qualsivoglia intervento o operazione preliminare che preludesse alla stesura di un progetto relativo presumibilmente relativo alla costruzione di una terza galleria per gli agricoltori, a conoscenza del fatto che sono comunque in corso interventi in terreni di cui non è qui il luogo di appurare la proprietà consistenti in carotaggi scavi e perforazioni sia pure, a quel che è dato sapere,) a titolo di indagine, premesso che:

- 1) Il lago di Idro è dichiarato ed individuato dall'art. 91 I° comma lettera e) del D. lgs. 3 aprile 2006 n. 152 area sensibile;
- 2) Gli articoli da 4 a 10 del D. l.vo 3 aprile 2006 n. 152 (segnatamente l'art. 4 IV° comma) impongono che i progetti di opere ed interventi che, per la loro natura o dimensione, possano avere un impatto importante sull'ambiente, debbano essere assoggettati a Valutazione d'impatto ambientale (VIA).
- 3) **L'art. 4 V° comma del D. L.vo 152/2006** dispone che la procedura per la valutazione di impatto ambientale costituisce, per i progetti di opere ed interventi ad essa sottoposti, presupposto o parte integrante del procedimento ordinario di autorizzazione o approvazione. I provvedimenti di autorizzazione o approvazione adottati senza la previa valutazione di impatto ambientale sono nulli.
- 4) Il lago d'Idro è soggetto ad una tutela e a vincoli speciali a' sensi di una normativa comunitaria quale contenuta, ad esempio nel documento conosciuto come "Natura 2000" che riassume e compendia le direttive denominate "habitat" e "Uccelli" ed è un sito comunitario (SIC) nel quale interventi che abbiano una qualche incidenza sull'ambiente e che comunque provochino un'alterazione qualitativa e/o quantitativa dell'ambiente medesimo, come quello per cui vengono realizzate le indagini, carotaggi e trivellazioni in corso, sono assolutamente vietati, anche solo a livello prodromico ed immateriale di ideazione se non assentiti dagli enti interessati tra cui il comune, il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lombardia e la Comunità Montana Valle Sabbia oltre alla commissione e agli organismi CEE preposti alla tutela del vincolo.

sono ad intimare

- 1) l'immediata interruzione e non prosecuzione delle operazioni in corso per i motivi e le ragioni tutte sopraesposti;
- 2) di non dar corso e di non continuare le operazioni di indagine, trivellazione e carotaggio in essere sopramenzionate, a prescindere dai soggetti materiali esecutori delle medesime, e dalla proprietà dei terreni in quanto si tratta di opere abusive e non autorizzate e in ogni caso soggette alle procedure autorizzative sopradescritte in dettaglio.

La presente viene notificata anche ai proprietari dei terreni con invito ad impedire e a non consentire l'esecuzione nei terreni di loro proprietà delle opere in argomento.

In denegata ipotesi, nel caso in cui i proprietari medesimi abbiano a rimanere inerti, si avverte da subito che sono personalmente responsabili in solido anche ai fini penali delle opere abusive in corso di realizzazione oltreché dei danni prodotti.

Copia della presente viene inoltre inviata alla Procura della Repubblica per l'iscrizione in capo ai soggetti responsabili dei reati in cui sono incorsi con la realizzazione dei predetti interventi abusivi e perché si dia corso all'immediata interruzione dei lavori in essere con sequestro, se del caso, dei terreni e la comminazione delle sanzioni di legge in capo ai soggetti responsabili e agli esecutori dei lavori.

Copia della presente viene inoltre comunicata al Ministro dell'Ambiente e alla Comunità Europea quale soggetto preposto alla tutela dei SIC (siti di Interesse comunitario), al Consiglio Direttivo della medesima ed alle competenti commissioni per la tutela dell'ambiente con l'invocare l'immediata assunzione dei provvedimenti di competenza.

Infine copia della presente viene notificata al Corpo Forestale dello Stato Comando Regione Lombardia, ai Carabinieri ed alle forze dell'ordine con preghiera di vigilare a che sia data puntuale ed immediata esecuzione alla medesima.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- SEGRETARIO COMUNALE - DIRETTORE GENERALE
Alberto Dr. Lorenz

LA SINDACA
(Augusta Salvaterra)

